



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Superiore Pacinotti-Belmesseri

Via Grottò, n.8 - 54021 BAGNONE (MS) - C.F. 90007760458 - tel. (+039) 0187 429004 - 429666

e-mail: MSIS01100T@istruzione.it PEC: MSIS01100T@pec.istruzione.it Sito Internet: <http://www.pacinottibelmesseri.edu.it>

Anche l'I.S. Pacinotti-Belmesseri ha partecipato al convegno finale del progetto realizzato nel corso dell'A.S. 2018-2019 per la costruzione del curriculum verticale per l'educazione alla cittadinanza attiva, della scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di 2° grado.

Mercoledì 16 ottobre presso l'Università degli Studi di Bari, dipartimento di Scienze della Formazione con la referente scientifica del progetto stesso Prof.ssa Loredana Perla e la collaborazione della Dott.ssa Lucrezia Stellacci è stato infatti organizzato il momento di restituzione del lavoro svolto dagli Istituti scolastici che hanno aderito alla rete e svolto le attività del progetto.

La Dirigente dell'Istituto Lunigianese Lucia Baracchini ha portato i risultati del lavoro svolto dagli alunni del corso Enogastronomico, grazie alla fattiva collaborazione di tanti insegnanti che hanno voluto partecipare ad una così importante sperimentazione.

Grande positività hanno mostrato sia i docenti che gli alunni che hanno aderito all'iniziativa, ciascuno apportando la propria declinazione personale e collegata alla propria disciplina di insegnamento nella costruzione del percorso verticale, il più possibile legato alla quotidianità dell'alunno.

Significativo il lavoro svolto in lingua spagnola con la costruzione del decalogo del buon cameriere, così come di quanto fatto relativamente alla ricerca, in testi di cantautori italiani, di espressioni che enfatizzano il rispetto della legalità ed il possesso di quelle competenze necessarie per poter essere cittadino responsabile ed attivo.

Alla conferenza come delegato UCIIM, associazione promotrice del progetto, il già Consigliere nazionale Prof. Pierangelo Coltelli che ha saputo portare nel suo saluto ai convenuti, la sintesi del grande impegno che l'UCIIM ha sempre rivolto all'educazione civica prima e all'educazione alla cittadinanza poi.

Nel suo intervento Pierangelo Coltelli ha sottolineato come i docenti delle 10 scuole della rete, abbiano avuto l'opportunità di produrre materiali ed elaborare curricoli spendibili nel percorso formativo degli alunni con approcci didattici appropriati. Finalmente oggi siamo giunti con la recente Legge 92 a ricollocare l'insegnamento dell'Educazione civica nel contesto delle discipline curricolari. Alcuni aspetti tecnici non sono, però, ancora chiari e destano non poche perplessità. Per questo il rinvio dell'applicazione della nuova Legge, è stato opportuno. L'anno scolastico in corso sarà utilizzato per formare dirigenti e docenti per un approccio corretto all'insegnamento di tale disciplina, anche mediante la predisposizione di linee guida finalizzate a definire obiettivi specifici di apprendimento e traguardi di competenze a cui portare gli studenti. Fondamentale inoltre sarà la riproposizione e l'attuazione del "Patto educativo di corresponsabilità" fra scuole, famiglie e Istituzioni del territorio, al fine di renderlo praticabile e funzionale alle diverse posizioni di responsabilità dei soggetti preposti all'educazione e formazione dei giovani. Le scuole coinvolte dall'Università di Bari e dall'UCIIM per prime possono avvalersi dei risultati di questa ricerca con ricadute positive sul personale scolastico e gli studenti.

“Grande soddisfazione per l'esperienza che ha permesso un vero confronto fra istituzioni scolastiche lontane geograficamente,” ha commentato il dirigente scolastico Baracchini e grande piacere nel sentire i Docenti e gli alunni soddisfatti e gratificati dal lavoro svolto. Certo, la strada è ancora lunga e le necessità crescono di giorno in giorno, ma la sintesi evidenziata fra quotidianità e modello, fra singola materia e empatia nella relazione educativa possono ben far sperare che i risultati saranno soddisfacenti per tutti coloro che vorranno credere in questo percorso”.

Il responsabile comunicati stampa
Prof.ssa Amedea Cinquanta